

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(DE MICHELIS)

di concerto col Ministro delle Finanze

(FORMICA)

col Ministro dei Trasporti

(BERNINI)

col Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato

(BATTAGLIA)

col Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

(DONAT-CATTIN)

col Ministro del Commercio con l'Estero

(RUGGIERO)

e col Ministro della Marina Mercantile

(VIZZINI)

(V. Stampato Camera n. 4738)

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 10 aprile 1991

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 12 aprile 1991*

Ratifica ed esecuzione del protocollo di modifica della convenzione firmata a Copenaghen il 26 febbraio 1980 fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno di Danimarca per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, fatto a Copenaghen il 25 novembre 1988

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il protocollo recante modifiche alla convenzione firmata a Copenaghen il 26 febbraio 1980 fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno di Danimarca per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, fatto a Copenaghen il 25 novembre 1988.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data a protocollo di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 4 dell'accordo stesso.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

P R O T O C O L L O

RECANTE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DEL REGNO DI DANIMARCA PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO E SUL PATRIMONIO E PER PREVENIRE LE EVASIONI FISCALI, FIRMATA A COPENAGHEN IL 26 FEBBRAIO 1980.

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo del Regno di Danimarca, desiderosi di concludere un Protocollo recante modifiche alla Convenzione tra le Parti contraenti per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, firmata a Copenaghen il 26 febbraio 1980,

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Il paragrafo 3, a) dell'articolo 2 della Convenzione va eliminato e sostituito dal seguente:

" " a) Per quanto concerne la Danimarca:

- 1) l'imposta erariale sul reddito (indkomstskatten til staten),
 - 2) l'imposta comunale sul reddito (den kommunale indkomstskat),
 - 3) l'imposta sul reddito a favore dei distretti di contea (den amtskommunale indkomstskat),
 - 4) i contributi per pensione di anzianità (folkepensionsbidragene),
 - 5) l'imposta per la gente di mare (somandsskatten),
 - 6) l'imposta speciale sul reddito (den saerlige indkomstskat),
 - 7) l'imposta a favore della chiesa (kirkeskatten),
 - 8) l'imposta sui dividendi (udbytteskatten),
 - 9) il contributo al fondo di malattia "giornaliera" (bidrag til dagpengefonden),
 - 10) le imposte prelevate ai sensi della legislazione fiscale sugli idrocarburi (skatter i henhold til kulbrinteskatteloven),
 - 11) l'imposta erariale sul patrimonio (formueskatten til staten),
- (qui di seguito indicate quali "imposta danese")

Articolo 2

Il seguente nuovo articolo 28 bis (Attività connesse alla prospezione preliminare, alla ricerca o all'estrazione di idrocarburi) va inserito dopo l'articolo 28 (Funzionari diplomatici e consolari):

" " Articolo 28 bis

Attività connesse alla prospezione preliminare, alla ricerca o all'estrazione di idrocarburi.

1. Nonostante le disposizioni dell'articolo 5 (Stabile organizzazione) e dell'articolo 14 (Professioni indipendenti), si ritiene che una persona, residente di uno Stato contraente, che svolge nell'altro Stato contraente attività connesse alla prospezione preliminare, alla ricerca o all'estrazione di idrocarburi situati in detto altro Stato, eserciti tali attività in detto altro Stato per mezzo di una stabile organizzazione o di una base fissa ivi situata.

2. Le disposizioni del paragrafo 1 non si applicano se le attività sono svolte per un periodo non superiore a 90 giorni complessivi nell'arco di 12 mesi. Tuttavia, ai fini del presente paragrafo, si ritiene che le attività svolte da una impresa collegata ad un'altra impresa ai sensi dell'articolo 9 (Imprese associate) siano svolte dall'impresa a cui essa è collegata se le attività in questione sono sostanzialmente analoghe a quelle svolte da quest'ultima impresa.

3. Nonostante le disposizioni dei paragrafi 1 e 2 le attività svolte in alto mare (off-shore) a mezzo di navi nell'ambito di attività di prospezione preliminare e di perforazione costituiscono stabile organizzazione solo se le attività sono svolte per un periodo superiore a 180 giorni complessivi nell'arco di 12 mesi. Tuttavia,

ai fini del presente paragrafo, si considera che le attività svolte da un'impresa collegata ad un'altra impresa ai sensi dell'articolo 9 (Imprese associate) siano svolte dall'impresa a cui essa è collegata se le attività in questione sono sostanzialmente analoghe a quelle svolte da quest'ultima impresa.

4. Nonostante le disposizioni dei paragrafi 1 e 2, gli utili derivanti ad un residente di uno Stato Contraente dal trasporto per nave o aeromobile di approvvigionamenti o di personale verso il luogo in cui vengono svolte, nell'altro Stato contraente, attività di alto mare (off-shore) connesse alla prospezione preliminare, alla ricerca o all'estrazione di idrocarburi o dall'esercizio di rimorchiatori e di analoghi natanti nell'ambito di tali attività, sono imponibili soltanto nello Stato contraente in cui è situata la sede della direzione effettiva dell'impresa.

5. I salari, gli stipendi e le altre remunerazioni analoghe che un residente di uno Stato contraente riceve in corrispettivo di un'attività dipendente svolta a bordo di una nave o di un aeromobile considerati al paragrafo 4 sono imponibili in conformità al paragrafo 3 dell'articolo 15 (Lavoro subordinato). " "

Articolo 3

Nonostante le disposizioni del paragrafo 1, b) dell'articolo 19 (Funzioni pubbliche), le remunerazioni, diverse dalle pensioni, pagate dall'Italia o da una sua suddivisione politica o amministrativa o da un suo ente locale ad una persona che abbia la nazionalità italiana (ancorchè posseda anche la nazionalità danese) in corrispettivo di servizi resi allo Stato italiano o ad una sua suddivisione o ente locale sono imponibili soltanto in Italia, a condizione che detta persona sia stata assunta in servizio entro il 1 gennaio 1985 e presti servizio a tale data.

Articolo 4

1. Il presente Protocollo sarà ratificato e gli strumenti di ratifica saranno scambiati a Copenaghen, al Ministero per il Reddito Nazionale, le Dogane e le Accise, non appena possibile.

2. Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data dello scambio degli strumenti di ratifica e le sue disposizioni si applicheranno:

a) con riferimento alle remunerazioni di cui all'articolo 3 del presente Protocollo, dal 1 gennaio 1978;

b) in ogni altro caso, dal 1 gennaio dell'anno solare successivo a quello di entrata in vigore del presente Protocollo.

In fede di che i sottoscritti, debitamente autorizzati a farlo, hanno firmato il presente Protocollo.

Fatto in duplice esemplare a Copenaghen il 25. XI. 1989 in lingua italiana, danese ed inglese, tutti i testi facenti egualmente fede e prevalendo il testo inglese in caso di dubbio.

Per il Governo
della Repubblica Italiana

Alfredo Corbelli de' Biasi

Per il Governo
del Regno di Danimarca

Anders Fogh Rasmussen

P R O T O C O L

AMENDING THE CONVENTION BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND THE GOVERNMENT OF THE KINGDOM OF DENMARK FOR THE AVOIDANCE OF DOUBLE TAXATION WITH RESPECT TO TAXES ON INCOME AND ON CAPITAL AND THE PREVENTION OF FISCAL EVASION, SIGNED AT COPENHAGEN ON 26th FEBRUARY, 1980.

The Government of the Italian Republic and the Government of the Kingdom of Denmark, desiring to conclude a Protocol to amend the Convention between the Contracting Parties for the Avoidance of Double Taxation with respect to taxes on Income and on Capital and the Prevention of Fiscal Evasion, signed at Copenhagen on 26 th February, 1980,

have agreed as follows:

Article 1

Paragraph 3, a) of Article 2 of the Convention shall be deleted and replaced by the following:

"" a) In the case of Denmark:

- 1) the income tax to the state (indkomstskatter til staten),
- 2) the municipal income tax (den kommunale indkomstskat),
- 3) the income tax to the county municipalities (den amtskommunale indkomstskat),
- 4) the old age pension contributions (folkepensionsbidragene),
- 5) the seaman's tax (semandsskatten),
- 6) the special income tax (den særlige indkomstskat),
- 7) the church tax (kirkeskatten),
- 8) the tax on dividends (udbytteskatten),
- 9) the contribution to the sickness "beredien" fund (bidrag til dagpengefonden),
- 10) taxes imposed under the Hydrocarbon Tax Act (skatter i henhold til kulbrinte-skatteloven),
- 11) the capital tax to the state (formueskatten til staten),

(hereinafter referred to as "Danish tax") ""

Article 2

The following new Article 28 bis (Activities in connection with preliminary surveys, exploration or extraction of hydrocarbons) shall be inserted after Article 28 (Diplomatic and consular officials):

" " Article 28 bis

Activities in connection with preliminary surveys, exploration or extraction of hydrocarbons.

1. Notwithstanding the provisions of Article 5 (Permanent establishment) and Article 14 (Independent personal services), a person who is a resident of a Contracting State and carries on activities in the other Contracting State in connection with preliminary surveys, exploration or extraction of hydrocarbons situated in that other State shall be deemed to be carrying on in respect of those activities a business in that other State through a permanent establishment or fixed base situated therein.
2. The provisions of paragraph 1 shall not apply where the activities are carried on for a period not exceeding 90 days in aggregate in any 12 months' period. However, for the purpose of this paragraph, activities carried on by an enterprise related to another enterprise within the meaning of Article 9 (Associated enterprises) shall be regarded as carried on by the enterprise to which it is related if the activities in question are substantially the same as those carried on by the last-mentioned enterprise.
3. Notwithstanding the provisions of paragraph 1 and 2 activities with ships in connection with preliminary surveys and drilling rig activities carried on off-shore constitute a permanent establishment only if the activities are carried on for a period exceeding 180 days in aggregate in any 12 months' period. However,

for the purpose of this paragraph, activities carried on by an enterprise related to another enterprise within the meaning of Article 9 (Associated enterprises) shall be regarded as carried on by the enterprise to which it is related if the activities in question are substantially the same as those carried on by the last-mentioned enterprise.

4. Notwithstanding the provisions of paragraphs 1 and 2, profits derived by a resident of a Contracting State from the transportation by ship or aircraft of supplies or personnel to a location where activities off-shore in connection with preliminary surveys, exploration or extraction of hydrocarbons are being carried on in the other Contracting State or from the operation of tugboats and similar vessels in connection with such activities, shall be taxable only in the Contracting State in which the place of effective management of the enterprise is situated.

5. Salaries, wages and other similar remuneration derived by an individual who is a resident of a Contracting State in respect of an employment exercised aboard a ship or aircraft covered by paragraph 4 shall be taxed in accordance with paragraph 3 of Article 15 (Dependent personal services). " "

Article 3

Notwithstanding the provisions of Article 19 (Governmental functions), paragraph 1, b), remuneration, other than a pension, paid by Italy or by an Italian political or administrative subdivision or local authority to an individual who is a national of Italy (even if he is also a national of Denmark) in respect of services rendered to the Italian State or subdivision or local authority thereof shall be taxable only in Italy, provided that such individual entered into service and was in service on the date of 1st January, 1985.

Article 4

1. This Protocol shall be ratified and the instruments of ratification shall be exchanged at Copenhagen, the Ministry of Inland Revenue Customs and Excise, as soon as possible.

2. This Protocol shall enter into force on the date of the exchange of the instruments of ratification and its provisions shall have effect:

- a) in respect of remuneration referred to in Article 3 of this Protocol, from 1st January, 1978;
- b) in all other cases, from the first day of January in the calendar year next following that in which this Protocol enters into force.

In witness thereof the undersigned, duly authorized thereto, have signed the present Protocol.

Done in duplicate at Copenhagen the 25.11.1978
in the Italian, Danish and English languages, all texts being equally authentic, except in the case of doubt when the English text shall prevail.

For the Government
of the Italian Republic

Albino Cortese (Dori)

For the Government
of the Kingdom of Denmark

Anders Fogh Rasmussen

per copia conforme

C. Galli

